

## Tutto sul Parkinson, il Neuromed in cattedra

Domani, a Ferrazzano, la giornata dedicata alla lotta contro la malattia tra musica, convegni e teatro



**L'Istituto Neuromed di Pozzilli**

**FERRAZZANO.** Anche quest'anno l'Istituto Neuromed aderisce alla Giornata nazionale del Parkinson, con un momento d'incontro che si svolgerà presso il Teatro del Loto di Ferrazzano. L'appuntamento è in programma domani a partire dalle ore 17. Finalità dell'incontro, oltre alla divulgazione di informazioni utili per pazienti e familiari, è dimostrare come le arti, musica, circo e teatro, possano essere di supporto nel trattamento della patologia. L'evento voluto dal Neuromed prevede performance di vario livello. A partire da un assolo di pianoforte di una paziente parkinsoniana, al quale seguirà l'esibizione del pianista Simone Sala. Il programma della manifestazione prevede anche un seminario, dal titolo 'Le arti circensi come mezzo di assistenza e riabilitazione per il Parkinson'. E ancora. Ci sarà spazio per il laboratorio teatrale interattivo con il pubblico e l'es-

bizione dei pazienti dell'associazione teatrale Parkin-zone. L'iniziativa si affianca a un progetto di ricerca sulla prevenzione delle cadute per i malati di Parkinson, organizzato a livello nazionale. In questo caso, l'evento è promosso da **Limpe** (Lega Italiana per la lotta contro la malattia di Parkinson) e Dismov-sin (Associazione Italiana Disordini del Movimento e Malattia di Parkinson della **Società Italiana di Neurologia**) e si fregia dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del patrocinio del ministero della Salute, del Comune di Roma e della Rai. Un importante appuntamento per i cittadini. Dato che presso circa 100 ospedali italiani, esperti neurologi saranno a disposizione per dare informazioni sulla patologia; per conoscere le sedi più vicine è possibile visitare il sito [giornataparkinson.it](http://giornataparkinson.it) o chiamare il numero verde 800-149626. La Giornata della Malattia di Parkinson nasce per diffondere la conoscenza sulla patologia. Una recente indagine dell'**At-risk** ha evidenziato che il 78 per cento dei parenti di pazienti parkinsoniani non conosce i sintomi della malattia e l'87 per cento di loro non aveva minimamente pensato al Parkinson prima della diagnosi. A volte l'esordio può avvenire in modo subdolo: minore espressività del volto, cambiamenti della voce o del modo di esprimersi, riduzione della capacità di eseguire compiti complessi o più attività nello stesso momento. Nel corso di questa IV giornata viene sottolineata, in particolare, la condizione della donna che, sebbene colpita da Parkinson in misura minore rispetto all'uomo, ha una maggior probabilità di sviluppare complicanze.